



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 15

Roma, 18 gennaio 2010

Oggetto: L'Eco di Bergamo del 17 Gennaio 2010.

Si pubblica l'articolo del giornale in oggetto.
Anche i politici della Lega di Bergamo si preoccupano del personale giudiziario e hanno presentato un'interrogazione parlamentare.
La FLP insieme a Cgil, Uil e Rdb ha proclamato per il 5 febbraio 2010 lo sciopero del personale amministrativo.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**

L'Eco di Bergamo Cronaca

«Vituperato, maltrattato, carente» Protesta il personale giudiziario



Il tribunale di via Borfuro

- La lettera aperta del personale giudiziario

I parlamentari bergamaschi della Lega - Giacomo Stucchi, Ettore Pirovano, Nunziante Consiglio e Pierguido Vanalli - hanno presentato un'interrogazione a risposta scritta al Ministro della Giustizia, al Ministro della Funzione pubblica, al Ministro del Lavoro, al Ministro della Salute e Politiche sociali sulla situazione in cui versa il personale amministrativo giudiziario nella Bergamasca, che, in una lettera aperta ([scarica l'allegato](#)) si considera «vituperato, maltrattato e mai qualificato».

Ecco il testo dell'interpellanza:

«Al Ministro della Giustizia, al Ministro della Funzione pubblica, al Ministro del Lavoro, al Ministro della Salute e Politiche sociali

Per sapere, premesso che: - i lavoratori della Procura della Repubblica di Bergamo hanno reso noto attraverso la diffusione di una lettera aperta (che alleghiamo alla presente interrogazione) la situazione in cui versa il personale amministrativo giudiziario; - gli stessi lavoratori dichiarano all'unanimità il proprio malcontento e il dissenso contro la propria Amministrazione, la quale ha formulato un contratto integrativo che demansiona e dequalifica il personale; - tali lavoratori sostengono che tutti gli altri settori del pubblico impiego hanno avuto una riqualificazione, che consiste in un riconoscimento economico e professionale del lavoro svolto; se non intendano verificare la sussistenza di quanto esposto dai lavoratori della Procura della Repubblica di Bergamo, al fine di una eventuale riformulazione, qualora i fatti esposti risultino corrispondere alla realtà, del contratto che, secondo quanto sostenuto dagli stessi nella lettera aperta, li vedrebbe fortemente penalizzati rispetto a tutti gli altri dipendenti dei settori pubblici».

Nell'allegato il testo della lettera aperta

© COPYRIGHT 2010 - Sesaab spa (p.iva.01873990160) - E' vietata la riproduzione anche parziale.